



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di **NEUROSCIENZE,
BIOMEDICINA E MOVIMENTO**

DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA

PROGETTO:

**COMPORAMENTI E BENESSERE: UN APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE PER FAVORIRE
LA QUALITÀ DELLA VITA IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ**

Direttore: Prof. Andrea Sbarbati

Verona 04/11/2019

Verbale riunioni singole linee di ricerca

I PM hanno organizzato degli incontri di approfondimento sulle attività svolte dalle sei linee di ricerca coinvolte nel progetto. Di seguito viene descritto quanto emerso durante gli incontri con i TL di ciascuna linea progettuale.

Linea di ricerca: Persone affette da esiti di ictus cerebrale cronico

TL: Prof. Nicola Smania e Dott. Alessandro Picelli

Sunto attività 2019:

È stato sottoposto al Comitato Etico di Ateneo il protocollo di ricerca per l'approvazione. Al momento lo studio si trova ulteriormente al vaglio della commissione, in quanto sono state necessarie numerose modifiche che hanno portato ad un allungamento dei tempi. Il progetto prevede il reclutamento di 50 soggetti ai quali sarà proposto un'attività di auto-trattamento a seguito del momento di acuzie post ictus. I soggetti provvederanno all'esecuzione di attività specifiche che saranno monitorate attraverso la compilazione di diari di auto-osservazione dei comportamenti target.

Fase II dello studio:

- Verranno visionati i questionari proposti dai PM per la valutazione del benessere; tali strumenti dovranno essere riadattati per la popolazione oggetto di studio.
- Outcome: i TL riferiscono che cercheranno di individuare quale possa essere un comportamento specifico relato alle azioni motorie, facilmente valutabile, al fine di osservare un cambiamento nei soggetti reclutati nello studio.
- Criticità: viene evidenziata la possibilità che i soggetti, a causa della patologia, possano avere difficoltà di comprensione dei questionari di valutazione proposti. Ulteriore criticità è relata al Comitato etico, ovvero i TL riferiscono di avere riscontrato numerose difficoltà nella fase di approvazione del protocollo di ricerca.

Linea di ricerca: Migranti richiedenti protezione internazionale

TL: Prof. Corrado Barbui e dott.ssa Marianna Purgato

Sunto attività 2019:

Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
Piazzale Ludovico Antonio Scuro, 10 – 37134 VERONA – Policlinico "G.B. Rossi" | T +39 045 8027472
manuela.calderara@univr.it
P. IVA 01541040232 | C.F. 93009870234



Si è proceduto con un full-text screening della letteratura scientifica rispetto alle tematiche di interesse. Da questa analisi è derivata la costruzione di un database basato su 15 trial clinici da cui sono stati estratti i dati necessari per implementare la ricerca. L'intervento proposto prevede la somministrazione di questionari pre-post e l'attuazione di programmi di attività motoria che possano incrementare il benessere della popolazione migrante. Un vincolo importante che è stato rilevato è la lingua parlata dalla popolazione di interesse. Per ovviare a tale difficoltà si ritiene possa essere utile il ricorso alla presenza di mediatori linguistici.

Fase II dello studio:

- Verranno visionati i questionari proposti dai PM per la valutazione del benessere; tali strumenti dovranno essere riadattati per la popolazione oggetto di studio.
- Outcome: i TL riferiscono che cercheranno di individuare quale possa essere un comportamento specifico relato all'esercizio fisico, facilmente valutabile, al fine di osservare un cambiamento nei soggetti reclutati nello studio.
- Criticità: un problema importante rilevato dai TL è quello della lingua parlata dai soggetti dello studio; appare necessario verificare la disponibilità dei questionari, e laddove non presenti, si dovrà pensare all'adattamento dei questionari da presentare nella lingua parlata dai partecipanti allo studio. Per limitare le difficoltà saranno presi in considerazione i richiedenti asilo provenienti da specifiche aree geografiche.

Linea di ricerca: Giovani affetti da Sclerosi Multipla

TL: prof.ssa Michela Rimondini e Dott. Alberto Gajofatto

Sunto attività 2019:

Il reclutamento dei soggetti ha avuto inizio (12 pazienti reclutati) e per aumentare il numero dei soggetti a cui proporre lo studio sono stati inclusi nell'attività di reclutamento anche gli ospedali della provincia di Verona. Rispetto alla divulgazione scientifica, è stato pubblicato il protocollo di ricerca sulla rivista BMJ OPEN (PMID: 31377712); è stato inoltre presentato un abstract dal titolo A BIO-PSYCHO-SOCIAL MODEL OF RESILIENCE IN YOUNG ADULTS NEWLY DIAGNOSED WITH MULTIPLE SCLEROSIS (BPS-ARMS STUDY) al XXV Congresso mondiale dell'International College of Psychosomatic Medicine (ICPM) tenutosi a Firenze dall'11 al 13 settembre. Al fine di sensibilizzare la popolazione supportando e promuovendo la resilienza in giovani adulti con diagnosi di Sclerosi Multipla sono stati creati un sito web (<https://sites.google.com/site/programmaesprimo>) ed una pagina facebook (<http://m.facebook.com/EsprimoresilienzaSM/>). L'intervento che sarà proposto per la fase II dello studio è caratterizzato da una parte psicologica orientata all'incremento della resilienza ed una parte motoria attraverso il ballo come attività socializzante, non stigmatizzante e coinvolgente.

Fase II dello studio:



- Outcomes: i TL riferiscono che cercheranno di individuare quale possa essere un comportamento specifico facilmente valutabile, al fine di osservare un cambiamento nei soggetti reclutati nello studio. Si ipotizza che tale comportamento sia il movimento, misurato attraverso strumentazioni semplici, non invasive che valutino il grado di attività svolta.
- Criticità: un possibile problema rilevato dai TL è relativo alla sostenibilità del progetto in termini di figure professionali da coinvolgere e rispetto alla territorialità al fine di permettere al maggior numero di persone di partecipare a tali attività.

Linea di ricerca: Pazienti con malattia di Parkinson

TL: Proff. Michele Tinazzi e Stefano Tamburin

Sunto attività 2019:

La fase I dello studio ha previsto l'analisi delle caratteristiche di 74 soggetti con patologia che presentano o meno fatica; sulla base di questi dati si sta lavorando alla stesura di un paper scientifico. Per la fase interventistica dello studio sarà proposto un intervento motorio sulle componenti centrali e periferiche della fatica per comprendere su quale delle due componenti è maggiormente efficace intervenire. Per lo studio del comportamento è previsto l'utilizzo di un diario delle attività svolte dai pazienti e la raccolta di variabili più oggettive tramite l'uso di device che permettano l'acquisizione di informazioni come il consumo calorico quotidiano e il tipo di attività svolta.

Fase II dello studio:

- Outcomes: il TL riferisce che sarà necessario individuare quale possa essere un comportamento specifico facilmente valutabile, al fine di osservare un cambiamento nei soggetti reclutati nello studio. Si ipotizza che tale comportamento sia il movimento, misurato attraverso strumentazioni semplici, non invasive che valutino il grado di attività svolta.

Linea di ricerca: Popolazione in età avanzata a rischio di fragilità

TL: Proff. Massimo Venturelli e Maria Grazia Romanelli

Sunto attività 2019:

Ha avuto inizio il reclutamento dei soggetti (3 anziani sani e 4 giovani sani). Secondo il protocollo si prevede di reclutare 120 soggetti. Lo studio prevede che una parte dei soggetti svolga un intervento basato sull'esercizio fisico e cognitivo, una parte sull'esercizio solo fisico e un gruppo di controllo di soggetti a cui non viene proposto alcun intervento. Il protocollo di ricerca è stato registrato sulla piattaforma clinicaltrials.gov (Identifier: NCT03963050).

Fase II dello studio:

Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento

Piazzale Ludovico Antonio Scuro, 10 – 37134 VERONA – Policlinico "G.B. Rossi" | T +39 045 8027472

manuela.calderara@univr.it

P. IVA 01541040232 | C.F. 93009870234



- Verranno visionati i questionari proposti dai PM per la valutazione del benessere; tali strumenti dovranno essere riadattati per la popolazione oggetto di studio.
- Outcome: i TL riferiscono che cercheranno di individuare quale possa essere un comportamento specifico relato all'esercizio fisico, facilmente valutabile, al fine di osservare un cambiamento nei soggetti reclutati nello studio. Il comportamento dovrà considerare le seguenti componenti: physical engagement + cognitive engagement.
- Criticità: un problema importante rilevato dai TL è quello relativo all'assenza di una valutazione psicologica della resilienza. Per ovviare a tale problema sarà proposto un emendamento al Comitato Etico in cui sarà aggiunto un questionario breve (5 item) per la valutazione della resilienza da somministrare prima, durante e in seguito all'intervento proposto ai soggetti reclutati nello studio.

Linea di ricerca: Popolazione in età prescolare affetta da 'disturbi funzionali'

TL: Prof. Alessandro Simonati

Il TL ha cambiato dipartimento di riferimento, per cui non ha proseguito con la frequenza alle riunioni mensili. È probabile che la collaborazione si interrompa.